



Dichiarazione di nuova occupazione, variazione o cessazione unità immobiliari ai fini TARI (Tassa Rifiuti) – Utenze NON domestiche

(Ai sensi dell'articolo 1 della Legge 27/12/2013, n. 147 e del Regolamento comunale)

Il sottoscritto					
Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Data di nascita	Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza	
Residenza					
Provincia	Comune		Indirizzo	Civico / Interno	CAP
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria	
In qualità di (da compilare se il dichiarante non è persona fisica)					
Ruolo				Partita IVA	
Denominazione / Ragione sociale				Codice fiscale	
Sede legale					
Provincia	Comune		Indirizzo	Civico / Interno	CAP
Telefono cellulare		Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria	

in quanto erede o tutore legale di (da compilare se il richiedente è erede o tutore legale dell'intestatario del tributo)		
Cognome	Nome	Codice Fiscale
pertanto allega documentazione attestante il titolo di erede o tutore legale dell'intestatario del tributo		

Codice ATECO		
Codice Ateco attività prevalente	Anno	Descrizione attività
Codice Ateco attività secondarie	Anno	

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA ai fini dell'applicazione della TARI (tassa rifiuti)

<input type="checkbox"/>	Apertura nuova utenza – prima occupazione	
<input type="checkbox"/>	Variazione utenza	
<input type="checkbox"/>	Chiusura utenza	



a decorrere dal:
...../...../.....

In riferimento ai seguenti immobili:

Immobile n° 1						
Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Superficie totale imponibile Mq
H760						
Provincia	Comune			Indirizzo		Civico / Interno CAP
Titolo per l'occupazione dei locali ¹⁾				Proprietario (se diverso dal dichiarante)		
Destinazione utilizzo locali ²⁾				Categoria attività (come da tabella regolamento TARI)		Superficie imponibile Mq
Immobile n° 2						
Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Superficie totale imponibile Mq
H760						
Provincia	Comune			Indirizzo		Civico / Interno CAP
Titolo per l'occupazione dei locali ¹⁾				Proprietario (se diverso dal dichiarante)		
Destinazione utilizzo locali ²⁾				Categoria attività (come da tabella regolamento TARI)		Superficie imponibile Mq
Immobile n° 3						
Codice catastale	Sezione	Foglio	Particella	Subalterno	Categoria	Superficie totale imponibile Mq
H760						
Provincia	Comune			Indirizzo		Civico / Interno CAP
Titolo per l'occupazione dei locali ¹⁾				Proprietario (se diverso dal dichiarante)		
Destinazione utilizzo locali ²⁾				Categoria attività (come da tabella regolamento TARI)		Superficie imponibile Mq

1) Indicare il titolo di possesso: proprietario, usufruttuario, comodato d'uso, affittuario, altro

2) Indicare la superficie con una autonoma e distinta applicazione

Precedente detentore ai fini TARI (da indicare se la presente denuncia si riferisce a "Apertura nuova utenza")					
Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Residenza					
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico / Interno CAP

Nuovo detentore ai fini TARI (da indicare se la presente denuncia si riferisce a "Chiusura utenza")					
Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Residenza					
Provincia	Comune		Indirizzo		Civico / Interno CAP



Indirizzo di spedizione degli avvisi (da indicare se diverso dall'indirizzo del dichiarante) / Richiesta spedizione per e-mail				
Cognome		Nome		
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico / Interno	CAP
<input type="checkbox"/>	Si richiede spedizione tramite e-mail		Indirizzo e-mail	

Richiesta esclusione / riduzioni (allegare documentazione attestante il diritto alla riduzione/ esclusione richiesta)		
	Richiesta per:	Relativamente all'immobile N°
<input type="checkbox"/>	Esclusione locali che producono in via continuativa rifiuti speciali non conferibili al pubblico servizio	<input type="checkbox"/> 1) <input type="checkbox"/> 2) <input type="checkbox"/> 3)
<input type="checkbox"/>	Riduzione per utenze che avviano in modo autonomo al riciclo	<input type="checkbox"/> 1) <input type="checkbox"/> 2) <input type="checkbox"/> 3)
<input type="checkbox"/>	Altro, specificare	<input type="checkbox"/> 1) <input type="checkbox"/> 2) <input type="checkbox"/> 3)

Annotazioni / comunicazioni

Allegati (come da regolamento TARI)	
<input type="checkbox"/>	planimetria catastale dei locali e delle aree assoggettabili
<input type="checkbox"/>	documentazione attestante il titolo di possesso indicato
<input type="checkbox"/>	documentazione attestante a dimostrare il diritto alla riduzione o esenzione indicata
<input type="checkbox"/>	documentazione attestante il titolo di erede o tutore legale dell'intestatario del tributo
<input type="checkbox"/>	copia del documento d'identità
<input type="checkbox"/>	Altri allegati

Informativa sul trattamento dei dati personali <small>(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)</small>	
<input type="checkbox"/>	dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet dell'amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo	Data	Il dichiarante
/...../.....	



ESTRATTO DEL REGOLAMENTO TARI

- Per utenze domestiche si intendono tutti i locali destinati a civile abitazione e loro pertinenze; per utenze non domestiche si intendono tutte le utenze adibite o destinate ad usi diversi dalle utenze domestiche.
- La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree potenzialmente in grado di produrre rifiuti urbani e, quindi, dal soggetto utilizzatore dell'immobile.
- Nell'ipotesi di detenzione breve dell'immobile, di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la tassa non è dovuta
- Sono esclusi dal tributo i locali e le aree per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani e assimilati per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stati esteri.
- Le eventuali parti di locali e aree scoperte che producono, in via prevalente e continuativa, rifiuti speciali non assimilabili agli urbani, non vengono calcolate nella determinazione della superficie ai fini del calcolo della TARI. Sono direttamente i produttori dei rifiuti speciali che dovranno provvedere a proprie spese al loro smaltimento, dimostrandone l'avvenuto trattamento in conformità alle norme vigenti.
- Ai sensi dell'art. 198 comma 2-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.
- Per consentire la corretta programmazione dei servizi pubblici, l'utenza non domestica che intende avvalersi della facoltà di avviare in modo autonomo a recupero i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico deve darne comunicazione preventiva via PEC al Comune con effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo
- Ciascun anno l'utenza non domestica che ha conferito in tutto o in parte i propri rifiuti urbani a recupero al di fuori del servizio pubblico, deve comunicare al Comune - tramite PEC o altro strumento telematico in grado di assicurare la certezza e la verificabilità dell'avvenuto scambio di dati - e per conoscenza al Gestore, utilizzando specifico modello predisposto dal Comune, almeno le seguenti informazioni, fatte salve ulteriori indicazioni del Gestore medesimo: a) i dati identificativi dell'utente, b) il recapito postale e l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'utente; c) i dati identificativi dell'utenza: codice utenza, indirizzo e dati catastali dell'immobile, tipologia di attività svolta; d) i dati sui quantitativi di rifiuti complessivamente prodotti, suddivisi per frazione merceologica (distinti per codice EER); e) i dati sui quantitativi di rifiuti, suddivisi per frazione merceologica (distinti per codice EER), effettivamente avviati a recupero o riciclo al di fuori del servizio pubblico con riferimento all'anno precedente, quali risultanti dalla/e attestazione/i rilasciata/e dal/i soggetto/i che effettua/no l'attività di recupero o riciclo dei rifiuti stessi che devono essere allegate alla documentazione presentata; f) i dati identificativi dell'impianto/degli impianti di recupero o riciclo cui sono stati conferiti tali rifiuti (denominazione o ragione sociale, partita IVA o codice fiscale, localizzazione, attività svolta), allegando attestazione rilasciata dal soggetto che ha effettuato l'attività di recupero/riciclo dei rifiuti stessi, che deve contenere anche i dati dell'utenza cui i rifiuti si riferiscono e il periodo durante il quale ha avuto luogo l'operazione di recupero.
- La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta
- La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta,
- La tassa sui rifiuti è versata direttamente al Comune secondo le modalità previste dall'art. 1, comma 688, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e dall'art. 2-bis del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito dalla legge 1° gennaio 2016, n. 215. In particolare, il versamento può essere effettuato mediante modello di pagamento unificato F24 di cui all'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.
- In caso di omesso o insufficiente versamento della TARI si applica l'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471.
- In caso di omessa presentazione della dichiarazione, si applica la sanzione dal 100 per cento al 200 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
- In caso di infedele dichiarazione, si applica la sanzione dal 50 per cento al 100 per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.
- In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione da euro 100 a euro 500.
- Le sanzioni sono ridotte ad un terzo se, entro il termine per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, se dovuto, della sanzione e degli interessi.
- Gli interessi di mora, di rateazione e di rimborso sono computati nella misura stabilita dal vigente Regolamento Generale delle Entrate, secondo le modalità ivi stabilite.
- Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.